



**Istituzione Scolastica Pontificio
Istituto "Maestre Pie Filippini"
Scuola Primaria Parificata Paritaria
Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore**
Via XX settembre, 30/32 - 67100 L'Aquila



Protocollo di Istituto sulla Valutazione degli Apprendimenti, delle Competenze e del Comportamento

Nel nostro Istituto la valutazione degli studenti è strettamente intrecciata al processo di insegnamento-apprendimento. È uno strumento formativo e funzionale al miglioramento dell'azione educativa e allo sviluppo della persona umana, allo scopo di promuoverne il successo formativo in tutti i suoi aspetti.

La valutazione non è un momento finale ed esclusivamente certificativo e di controllo ma accompagna l'intero processo di formazione, regola le azioni educative e didattiche intraprese, serve allo studente per riflettere criticamente sui risultati ottenuti, ha una forte carica promozionale, dinamica e globale. Nel momento valutativo rientrano tutte le dimensioni che accompagnano lo sviluppo della persona. L'atto valutativo considera, infatti, anche gli aspetti cognitivi, socio-affettivi, motivazionali ed emotivi che portano lo studente ad agire in un determinato modo. Poiché è una valutazione che non si concentra esclusivamente sul prodotto dello studente, ma tende a valorizzare la globalità e la complessità dell'esperienza del processo formativo, essa diventa anche guida e termometro delle azioni di insegnamento.

Essa prevede due aspetti fondamentali ed ineludibili:

✓ il momento in cui gli insegnanti analizzano le azioni del proprio insegnamento e valutano:

– la gradualità e sequenzialità dei percorsi didattici in ordine anche alla presentazione degli argomenti;

– la flessibilità nell'uso di modalità diverse per favorire il processo di apprendimento;

– le strategie adottate per il coinvolgimento di ogni alunno nel processo educativo;

✓ Il secondo momento in cui si esplora e si considera l'atteggiamento dell'alunno nei confronti della

scuola, della vita e il grado di maturità raggiunto in termini di abilità, conoscenze e competenze. È in questa fase che l'insegnante valuta i percorsi di apprendimento e i comportamenti che permettono di capire se l'alunno:

– ha colto l'importanza di svolgere una relazione in modo adeguato;

– è interessato, partecipe, impegnato, attento;

– è autonomo nell'organizzazione del tempo e del lavoro;

– ha sviluppato conoscenze operative;

– ha acquisito i contenuti propri delle discipline e li ha organizzati in modo logico;

– ha raggiunto piena consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Verifica e valutazione degli apprendimenti - Linee generali

Nel nostro Istituto ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, che concorre con la sua finalità anche formativa e, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

In armonia con le Indicazioni Nazionali, nella Scuola dell'Infanzia la valutazione ha un carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, ed evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Nella Scuola Primaria secondo il disposto dell'Art.2 comma 1 dell'O.M. 172 del 04/12/2020 “la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni concorre [...] alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto”.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere viene espressa attraverso giudizi descrittivi, riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum di Istituto, e comunicata alle famiglie con cadenza mensile attraverso il registro elettronico nell'apposita sezione “Valutazioni in itinere”.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline comprendono anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente (L.20 agosto 2019 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020) da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Verifica e valutazione autentica

Le verifiche predisposte dai docenti e somministrate in maniera sistematica nel corso dell'anno scolastico si allontanano dal modello tradizionale di valutazione, inteso come mero accertamento di conoscenze e abilità acquisite, ma al contrario pongono attenzione alla capacità dell'alunno di utilizzare quanto appreso nel contesto di vita in cui egli agisce. Le verifiche sono quindi finalizzate a valutare la costruzione e lo sviluppo della conoscenza degli alunni, abbandonando ogni rigore nozionistico e riproduttivo tipico della valutazione tradizionale. In sintonia con le Indicazioni Nazionali la nostra scuola scoraggia qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento di prove. Il momento valutativo ha un carattere autentico poiché mira ad integrare la valutazione del prodotto della formazione con l'intero processo formativo compiuto dall'alunno. Le prove di verifica intermedie e finali sono coerenti con gli Obiettivi di Apprendimento definiti per ogni ordine di scuola:

- le prove d'ingresso a inizio d'anno, a carattere discrezionale, permettono di conoscere il bagaglio dei prerequisiti di base, il livello degli apprendimenti e la situazione di partenza di ogni singolo alunno e della classe;
- le verifiche in itinere e quadrimestrali servono a rilevare le competenze acquisite e le difficoltà riscontrate nel percorso didattico, diventano strumento per indagare sui processi di apprendimento e su quelli di insegnamento, in vista di apportare dei correttivi e tendere verso un miglioramento continuo sia dello studente che delle attività educative e didattiche realizzate durante lo sviluppo delle programmazioni disciplinari. La valutazione rappresenta il momento conclusivo delle fasi precedenti e la premessa per procedere nello svolgimento degli Obiettivi di Apprendimento.

Per la valutazione gli insegnanti hanno a disposizione i seguenti strumenti per la registrazione dei dati valutativi:

- il Registro in formato elettronico
- il Documento di valutazione.

Criteri di valutazione

Scuola dell'infanzia

La valutazione, nella scuola dell'infanzia, risponde a una funzione di carattere formativo. Come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita del singolo bambino, promuovendo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. La valutazione, che interessa la rilevazione delle potenzialità e l'accertamento delle competenze acquisite dai bambini, si realizza all'interno del processo educativo ed è:

- iniziale, con lo scopo di rilevare le situazioni di partenza individuali;
- intermedia-formativa, per orientare il successivo itinerario operativo attraverso il controllo dei livelli di competenza raggiunti (fine primo quadrimestre);
- finale-sommativa, con la funzione di rilevare gli esiti del processo educativo e quindi il livello di efficacia del curricolo ipotizzato;

Per i bambini di 5 anni è prevista la compilazione di una scheda di valutazione delle competenze in uscita (Progetto Valigia) e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del Curricolo verticale d'istituto.

La verifica si attua attraverso l'osservazione sistematica di:

- elaborati grafico-pittorici: disegni liberi; pitture; percorsi grafici; schede di completamento del segno grafico;

- comunicazione verbale: formulazione di domande; esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo;
- esercitazioni pratiche: composizioni con materiale strutturato e non; organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche; abilità in attività quali scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare; percorsi motori strutturati e non;
- competenze di cittadinanza: rispettare se stessi e gli altri; interagire positivamente con i compagni e con gli adulti; accettare le fondamentali regole di convivenza; promuovere una corretta alimentazione; esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico.

I docenti della Scuola dell'infanzia, nei Consigli di Intersezione, tenuto conto dei profili elaborati in tali sedi, hanno stabilito la seguente scala valutativa: Livello Acquisito, Parzialmente acquisito, Non acquisito.

Profili di Valutazione alunni Scuola dell'Infanzia

Campo di esperienza	PROFILO BAMBINI DI PRIMA SEZIONE	Scala di valutazione
Il sé e l'altro	Vive con serenità l'ambiente scolastico e gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. E' rispettoso delle regole della vita comunitaria. Rivela interesse e partecipazione per tutte le attività.	Acquisito
	E' abbastanza autonomo nella gestione personale, ma necessita della mediazione dell'insegnante per le relazioni con i coetanei. Non sempre è interessato e partecipa alle attività proposte.	Parzialmente acquisito
	Manifesta delle difficoltà nel distaccarsi dalla figura di riferimento. Non sempre accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi. Non sempre rispetta le regole di vita comunitaria. Non è autonomo nelle principali condotte di base e nelle azioni di routine quotidiana. Tende ad isolarsi e predilige il gioco individuale. Talvolta non accetta e non partecipa alle attività proposte.	Non acquisito
Il corpo e il movimento	Sperimenta schemi posturali e motori nuovi adattandoli alle situazioni che lo circondano. Riconosce e denomina le diverse parti del corpo. Prova piacere nel movimento, vive pienamente la propria corporeità.	Acquisito
	Ha qualche difficoltà nel denominare le varie parti del corpo. Richiede aiuto nella costruzione di semplici puzzle corporei. Incoraggiato e sollecitato si muove con sicurezza e partecipa con piacere alle attività libere e guidate.	Parzialmente acquisito
	Non riconosce le varie parti del corpo. Trova difficoltà nel coordinamento motorio, manifesta poco interesse nel movimento, non controlla adeguatamente l'esecuzione del gesto escludendo la valutazione del rischio. Non ha raggiunto un'adeguata autonomia ed una conoscenza completa delle funzioni del proprio corpo.	Non acquisito
Immagini, suoni, colori	Conosce i colori primari che usa correttamente nelle attività grafico-pittoriche. Partecipa con interesse e con buoni risultati alle attività plastico-manipolative, drammatiche e sonore. Conosce e riproduce i suoni e rumori dell'ambiente e della natura.	Acquisito
	E' ancora insicuro nella conoscenza dei colori primari. Inizia a manifestare interesse per l'attività grafica spontanea. Utilizza e manipola materiali vari solo se incoraggiato dall'insegnante. Non sempre è interessato all'ascolto di musiche. Conosce ma non riesce a riprodurre suoni e rumori della natura.	Parzialmente acquisito
	Quasi sempre mostra poco interesse nelle attività di ascolto di storie, racconti, dialoghi, musiche. Esprime poca curiosità nell'esplorare e manipolare i materiali che ha a disposizione. Va guidato nelle esperienze creative e grafico-pittoriche. Non conosce i colori primari.	Non acquisito
I discorsi e le parole	Comunica bisogni utilizzando un linguaggio semplice ma corretto. Dialoga con i bambini e adulti senza alcuna difficoltà. Memorizza e ripete canzoni filastrocche e poesie. Prova interesse per giochi e attività animate.	Acquisito

	Esprime verbalmente le proprie emozioni e le esplicita se stimolato dall'insegnante. Pronuncia i fonemi in maniera poco chiara. Ripete con qualche difficoltà canzoni e filastrocche. Mostra insicurezza nel dialogo con adulti e bambini. Rimane impacciato nella riproduzione dei segni grafici più semplici.	Parzialmente acquisito
	Si esprime con difficoltà e usa un linguaggio il cui lessico è poco ricco e preciso. Ha una pronuncia scorretta dei fonemi. Ripete con difficoltà anche semplici frasi ma non riesce a prestare attenzione alla lettura di un racconto anche breve.	Non Acquisito
La conoscenza del mondo	Presta attenzione all'ambiente che lo circonda ai fenomeni atmosferici e al mutare delle stagioni. Sa verbalizzare una minima sequenza di azioni compiute. Colloca correttamente i concetti topologici semplici. Riconosce l'alternanza giorno e notte e la differenza tra il prima e il dopo. Conosce e utilizza la sequenza numerica. Riconosce la figura geometrica del cerchio e di quadrato. Riconosce i colori primari.	Acquisito
	Coglie gli aspetti delle cose anche se non sempre è in grado di verbalizzare correttamente. Distingue il giorno e la notte. Ha gradualmente sviluppato la capacità di orientamento nello spazio scolastico, acquisendo le prime relazioni topologiche. Riconosce le principali figure geometriche.	Parzialmente acquisito
	Osserva con scarso interesse l'ambiente e la natura nei suoi molteplici aspetti. Non utilizza i concetti di dimensione e posizione. Non conosce correttamente la sequenza numerica. Raggruppa con difficoltà gli elementi secondo i criteri dei colori primari.	Non acquisito

Campo di esperienza	PROFILO BAMBINI DI SECONDA SEZIONE	Scala di valutazione
Il sé e l'altro	Conosce le regole e la routine quotidiana della comunità in cui vive. Gioca in modo costruttivo con gli altri, riconosce i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi. Comunica e controlla bisogni ed emozioni. E' autonomo nelle azioni della giornata scolastica. Partecipa alle attività proposte con interesse e curiosità portando a termine autonomamente il lavoro assegnatogli.	Acquisito
	Rispetta le regole di vita comunitaria. Non sempre è in grado di esprimere i propri vissuti e gestire le emozioni. E' abbastanza autonomo nelle azioni di routine quotidiana. La partecipazione e l'accettazione delle attività proposte non è costante pertanto per l'esecuzione delle stesse, talvolta, richiede l'intervento dell'insegnante.	Parzialmente acquisito
	Ha qualche difficoltà nel rispetto delle regole di vita comunitaria. Molto spesso si estranea dal gruppo prediligendo giochi individuali. Non esprime spontaneamente i propri vissuti familiari. Non manifesta interesse alle attività proposte.	Non acquisito
Il corpo e il movimento	Ha acquisito un buon livello di coordinazione motoria rivelando agilità e scioltezza sempre maggiori. Ha elaborato uno schema corporeo apprezzabile che emerge anche nella rappresentazione grafica dello stesso. Riesce a risolvere problemi motori di qualsiasi tipo ed è sempre pronto a mettersi alla prova con esperienze nuove.	Acquisito
	Emergono ancora alcune difficoltà nel coordinamento motorio e nell'organizzazione spaziale. Partecipa ai giochi liberi, ma a volte ha bisogno di essere sollecitato nei giochi organizzati. Lo schema corporeo è in fase di precisazione, come emerge dalla rappresentazione grafica che si fa sempre più completa.	Parzialmente acquisito
	Particolarmente lento e impacciato dimostra un controllo sufficiente dei propri movimenti, ha bisogno di progredire in scioltezza e agilità. La motricità fine della mano e il coordinamento oculo-manuale necessitano di continua sollecitazione.	Non acquisito

Immagini, suoni, colori	Si applica con impegno nel disegno e nella pittura. Prova interesse per l'ascolto della musica e delle storie, ripetendo canti per imitazioni e frasi complete nella drammatizzazione. Conosce i colori primari e secondari. Riesce a dare un significato alle sue produzioni, che sa descrivere con chiarezza. Disegna spontaneamente e su consegna rappresentando e colorando chiaramente gli elementi.	Acquisito
	Sa esprimersi con adeguatezza attraverso il disegno, la pittura, la musica, utilizzando tecniche manipolative, alfabeti musicali, per rappresentare e comunicare i propri vissuti. L'uso del colore è personale, non sempre corrisponde alla realtà anche se conosce e distingue i colori.	Parzialmente acquisito
	Nelle attività grafico-pittoriche ripete spesso produzioni stereotipate, che riesce a superare meglio nelle attività plastiche e manipolative. Partecipa con difficoltà ai canti e alle attività musicali, ma rifiuta le attività drammatiche-teatrali anche se viene sollecitato e incoraggiato.	Non acquisito
I discorsi e le parole	Comprende i discorsi e arricchisce il suo lessico con nuovi significati. Sa ripetere canzoni e filastrocche semplici. Utilizza il mezzo grafico in maniera appropriata. Prova interesse nell'ascolto di storie e racconti. Interagisce positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti.	Acquisito
	Ha bisogno di rafforzare la fiducia nelle proprie capacità comunicative per imparare ad esprimersi con maggiore sicurezza. Con l'adulto si esprime correttamente ma per comunicare con i compagni e partecipare alle discussioni di gruppo ha bisogno di essere incoraggiato. Comprende il significato dei messaggi e dei testi che gli vengono letti, ma non sempre riesce a verbalizzarlo con chiarezza.	Parzialmente acquisito
	Si esprime con difficoltà e usa un linguaggio il cui lessico è poco ricco e preciso. Ha una pronuncia scorretta dei fonemi. Ripete con difficoltà anche semplici frasi. Mostra chiusura nel dialogo con bambini e adulti.	Non Acquisito
La conoscenza del mondo	Presta attenzione ai fenomeni naturali e conosce le principali caratteristiche delle stagioni. Sa raggruppare e confrontare gli oggetti. Colloca correttamente se stesso e gli oggetti in relazione spaziale e temporale. Coglie la ciclicità della settimana e delle stagioni.	Acquisito
	Conosce in maniera superficiale gli aspetti principali delle stagioni e i fenomeni atmosferici. Inizia ad individuare i principali concetti topologici, spaziali e temporali solo facendone esperienza diretta. Inizia a ripetere la sequenza numerica. Riconosce le principali figure geometriche.	Parzialmente acquisito
	Mostra poco interesse e partecipazione ad attività inerenti alla scoperta dell'ambiente. Confonde le caratteristiche delle stagioni. Non coglie la ciclicità della settimana. Fatica a riconoscere e a rappresentare le quantità. Se aiutato riconosce e discrimina le figure geometriche.	Non acquisito

Campo di esperienza	PROFILO BAMBINI DI TERZA SEZIONE	Scala di valutazione
Il sé e l'altro	Gioca e si relaziona in modo costruttivo e creativo con gli altri, si confronta e sostiene le proprie opinioni. Ha pienamente interiorizzato le regole del vivere comune che rispetta senza alcuna difficoltà. Ha maturato atteggiamenti di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità. Ha sviluppato una buona identità personale e sociale. Affronta serenamente nuove esperienze dimostrando di rispondere in maniera positiva ai richiami e alle frustrazioni. E' autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale e collaborativo nelle attività di gruppo.	Acquisito
	Gioca con gli altri attuando comportamenti a volte ancora egocentrici. Ha una conoscenza delle regole superficiale. Rispetta in parte lo spazio e le cose altrui. Presta sufficiente interesse nel lavoro individuale e di gruppo per i quali ha bisogno di sollecitazioni e di continui incoraggiamenti. Riferisce alcune cose del proprio vissuto personale.	Parzialmente acquisito

	Ha difficoltà a rispettare le normali regole di vita comunitaria, lo spazio e le cose altrui. Non ha sicurezza in sé stesso e nelle proprie capacità. Richiede quasi sempre l'intervento dell'insegnante per esternare i propri stati d'animo. Non reagisce in modo adeguato ai richiami e alle frustrazioni. E' ancora insicuro nell'affrontare nuove esperienze e non collabora alla realizzazione di attività comuni. Talvolta non è in grado di eseguire autonomamente attività individuali.	Non acquisito
Il corpo e il movimento	Riconosce e rappresenta con particolari lo schema corporeo nelle sue diverse parti. Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo; è autonomo, prova piacere nel movimento, interagisce correttamente con gli altri nei giochi motori ed espressivi. Presenta una buona coordinazione oculo-manuale e ha sviluppato una buona motricità fine.	Acquisito
	Ha migliorato le sue capacità di movimento e di equilibrio, rivelando un coordinamento adeguato. Lo schema corporeo si è fatto più preciso e la sua rappresentazione grafica più completa. Tende ad evitare i giochi che richiedono attività motorie non ancora sperimentate e inconsuete, ma si applica quando viene sollecitato dagli incoraggiamenti dell'adulto.	Parzialmente acquisito
	La conoscenza globale dello schema corporeo risulta povera di particolari. La coordinazione delle singole parti del corpo appare poco controllata quando richiede una maggiore concentrazione. Riesce a spostarsi su indicazioni, ad usare semplici attrezzi; la coordinazione oculo-manuale non viene spesso utilizzata nelle attività motorie e grafiche.	Non acquisito
Immagini, suoni, colori	Rappresenta graficamente e colora con precisione oggetti, persone, utilizzando correttamente i colori. Esterna emozioni e racconta in seguito all'ascolto musicale o di una storia. Riproduce semplici sequenze musicali con gli strumenti e con la voce. Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura.	Acquisito
	Si dedica alle attività grafico-pittoriche ma i suoi disegni son ancora molto semplici. Riesce meglio nelle attività manipolative e in quelle sonore-musicali, che probabilmente trova più rassicuranti. Si dedica ai giochi di finzione, ma tende ad evitare ruoli nelle attività drammatiche.	Parzialmente acquisito
	Non esprime emozioni con il linguaggio del corpo. Non si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Dimostra poca creatività nell'utilizzo delle tecniche espressive. Disegna su consegna senza curarsi della coloritura. Mostra poco interesse alle attività di ascolto.	Non acquisito
I discorsi e le parole	Rivela buone capacità di ascolto e di comprensione sa cogliere i personaggi, i luoghi, la successione logica di un breve racconto, che riesce anche a commentare. Dispone di un repertorio linguistico che sa utilizzare correttamente, quando racconta esperienze ed esprime stati d'animo. E' capace di leggere e descrivere immagini.	Acquisito
	Rivela soddisfacenti capacità di comprensione dei messaggi e dei testi che lo interessano, ma il repertorio linguistico ha bisogno di farsi più ricco e articolato. A volte interviene in modo poco pertinente nei discorsi. Esprime verbalmente le proprie emozioni e le esplicita se stimolato dall'insegnante. Dialoga per lo più con i compagni. Ripete con qualche difficoltà rime e filastrocche.	Parzialmente acquisito
	Le difficoltà di attenzione e di ascolto compromettono anche le capacità di comprensione. Coglie i significati dei messaggi brevi ma, dopo la lettura di un testo non riesce a verbalizzare i contenuti. Quando è sollecitato e seguito da vicino, la sua attenzione si fa più costante. Memorizza facili canti, rime, filastrocche con un linguaggio chiaro anche se molto semplice.	Non Acquisito
La conoscenza del mondo	Osserva con attenzione ciò che lo circonda cogliendone tutti gli aspetti e i cambiamenti in relazione alla stagione. Riferisce correttamente gli eventi temporali e coglie la ciclicità del tempo che passa in relazione alla settimana e ai mesi. Dispone in successione cronologica le sequenze principali di una storia. Raggruppa gli oggetti. E' in grado di contare, aggiungere e togliere.	Acquisito
	Presta attenzione all'ambiente che lo circonda e coglie i principali aspetti delle caratteristiche stagionali. Sa collocare le azioni fondamentali nel tempo della giornata. Dispone in successione cronologica tre sequenze di una storia. Inizia a conoscere e denominare i giorni della settimana e i mesi dell'anno. Riesce con l'aiuto dell'insegnante a raggruppare e ad effettuare semplici seriazioni. Inizia ad operare con quantità e numeri.	Parzialmente acquisito
	Ha bisogno di essere sollecitato ad osservare con maggiore attenzione i fenomeni della realtà. Coglie la dimensione temporale degli eventi distinguendo prima-dopo, ma non riesce a ricostruire sequenze con ordine e coerenza. Ha imparato a distinguere i fenomeni stagionali, il giorno e la notte, i giorni della settimana. Riconosce e denomina correttamente le figure geometriche, ma non sempre le disegna con precisione.	Non acquisito

Le docenti di Scuola dell'infanzia, nei Consigli di Intersezione, hanno stabilito la seguente scala valutativa per la Religione Cattolica:

AVANZATO	Partecipazione attiva alle attività della sezione. Notevole interesse.
INTERMEDIO	Buon interesse per le attività
BASE	Modesto interesse per le attività

Scuola Primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, recependo le indicazioni contenute nella O.M 172 del 04/12/2020, per ciascuna delle discipline di studio attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nel documento di valutazione, saranno riportati i giudizi descrittivi, riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'istituto.

I giudizi descrittivi da riportare nel Documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) in via di prima acquisizione
- b) base
- c) intermedio
- d) avanzato

I docenti della Scuola Primaria, nei Consigli di Interclasse, tenuto conto delle ultime disposizioni ministeriali, utilizzeranno la seguente scala valutativa:

Livello	Competenze e conoscenze
Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Religione cattolica

Livello	Descrizione	
ECCELLENTE	Sicura e approfondita padronanza delle conoscenze e delle procedure disciplinari	Notevole autonomia personale
OTTIMO	Sicuro possesso delle conoscenze	Piena autonomia personale
DISTINTO	Pieno possesso delle conoscenze	Più che buona autonomia personale
BUONO	Adeguatezza possesso delle conoscenze	Buona autonomia personale
SUFFICIENTE	Essenziale possesso delle conoscenze	Modesta autonomia personale
INSUFFICIENTE	Parziale possesso delle conoscenze	Scarsa autonomia personale

Per la valutazione in itinere si fa riferimento ai seguenti descrittori:

Livello	Descrizione
AVANZATO (2)	L'alunno/a porta a termine il compito in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dall'insegnante che reperite altrove, con continuità e in modo autonomo.
AVANZATO (1)	L'alunno/a porta a termine il compito in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dall'insegnante che reperite altrove, con continuità e in modo autonomo.
INTERMEDIO (2)	L'alunno/a porta a termine il compito in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dall'insegnante, con continuità e in modo autonomo.
INTERMEDIO (1)	L'alunno/a porta a termine il compito in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dall'insegnante, con continuità e in modo parzialmente autonomo.
BASE	L'alunno/a porta a termine il compito in situazioni note, mobilitando risorse fornite dall'insegnante, con discontinuità e in modo parzialmente autonomo.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno/a esegue il compito solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente, con discontinuità e ridotta autonomia operativa

Valutazione delle attività alternative all'I.R.C per i tre ordini di scuola

Eccellente	L'alunno ha collaborato in maniera matura e responsabile ad ogni attività proposta, potenziando le sue conoscenze e competenze. Risultato conseguito eccellente.
Ottimo	L'alunno ha collaborato responsabilmente in ogni fase della attività proposta, potenziando le sue conoscenze e competenze. Risultato conseguito ottimo
Distinto	L'alunno si è impegnato costantemente a migliorare le sue competenze dimostrando impegno ed interesse. Risultato conseguito più che soddisfacente.
Buono	L'alunno ha collaborato nelle attività proposte. Ha dimostrato impegno costante e buone capacità operative. Risultato conseguito più che buono.
Sufficiente	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento Ha dimostrato poco interesse e il suo impegno non è costante. Risultato conseguito sufficiente.
Non Sufficiente	L'alunno ha dimostrato poco interesse. Rifiuta di portare a termine le consegne. Impegno e partecipazione assente. Risultato conseguito non sufficiente.

Valutazione degli alunni con BES

Per la valutazione degli alunni con disabilità si farà riferimento al Piano Educativo Individualizzato; per gli altri alunni con BES, si recepisce quanto stabilito nella Circolare Ministeriale del 27 dicembre 2012 concernente "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e quanto introdotto dall'O.M. n.172 del 2020 sulla "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria"; in particolare la valutazione di detti alunni terrà conto del Piano Didattico Personalizzato, predisposto dal Consiglio di classe, sia in presenza o in assenza di certificazione, che degli strumenti compensativi e delle misure dispensative in esso adottate, come esplicitamente indicate nella Legge n.170 del 2010 e nelle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" allegate al D.M. del 12 luglio 2011, nel caso di alunni con Disturbi specifici di apprendimento DSA).

Per quel che concerne la valutazione degli **alunni con disabilità** vige l'art. 16 (Valutazione del rendimento e prove d'esame) della Legge 104/1992, che fissa i seguenti punti:

1. Nella valutazione degli alunni con disabilità da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del Piano educativo individualizzato:

- a) per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici [e quali siano];
- b) quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

2. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui al comma 1, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

La valutazione degli alunni disabili fa riferimento all'art.11 del D.Lgs.62 del 2017 e tiene conto:

- del comportamento;
- delle discipline;
- delle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, il Piano Educativo Individualizzato.

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D. Lgs. n.297 del 1994, ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Nella **Scuola Primaria**, per effetto dell'Ordinanza ministeriale n.172 del 2020 e delle Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale "la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66" (O.M. 172 art.4)

Inalterata resta la valutazione degli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento** che tiene conto del PDP predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di **alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES)**, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato.

Procedure di valutazione comuni

La valutazione può seguire i descrittori comuni alla classe laddove l'alunno segua la programmazione annuale comune. Il soggetto disabile può anche seguire solo alcuni degli obiettivi di tale programmazione a condizione che ciò sia definito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Qualora sia prevista dal PEI la valutazione può essere totalmente individualizzata (criteri, soglie, strumenti). Tale valutazione deve essere tale da mettere in luce i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi previsti.

Le prove pertanto devono essere strutturate in modo da testare detti obiettivi e non devono necessariamente essere utilizzati i medesimi strumenti in uso nella classe. I criteri di valutazione delle prove individualizzate sono da ritenersi parimenti individualizzati. La valutazione, per il suo valore formativo, deve essere comunque espressa anche per le attività che sono svolte all'esterno della classe, in base a quanto stabilito nel PEI. Qualora si ritenga opportuno il Consiglio di classe può

adottare una scheda di valutazione specifica che anziché comprendere le discipline di classe fa riferimento alle aree descritte nel PEI e/o nel PDP.

Valutazione del comportamento - Scuola Primaria

Per la valutazione del comportamento gli insegnanti terranno conto delle seguenti scale valutative, i cui descrittori non hanno un carattere definitivo, ma potranno subire variazioni in considerazione del fatto che ogni alunno è espressione di una personalità, di capacità e potenzialità non racchiudibili interamente all'interno di giudizi precostituiti. I giudizi utilizzati servono infatti a rendere trasparenti le valutazioni degli insegnanti e vanno integrati ad un processo di comunicazione attiva che la scuola si impegna a sostenere sia con le famiglie che con gli alunni. Il Collegio dei docenti, su proposta della commissione Ptof/Niv, al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza, nel rispetto della libertà d'insegnamento, ha individuato i seguenti indicatori e criteri per l'attribuzione del voto di comportamento:

- osservanza delle regole;
- rispetto degli impegni;
- attenzione, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo
- frequenza;
- socialità e modalità di relazione

Valutazione del comportamento

Eccellente	<p>Conosce e osserva sempre le regole della vita scolastica, che ha interiorizzato, ed assume atteggiamenti responsabili. Rispetta sempre gli impegni scolastici. Presta attenzione costante e mostra interesse; partecipa attivamente, in modo assiduo e produttivo al dialogo educativo, apportando sempre contributi originali. Interagisce con sicurezza e in modo molto efficace nelle situazioni comunicative. Frequenta assiduamente. È ben inserito nel gruppo classe, si dimostra solidale verso i compagni e rispettoso con gli adulti</p>
Ottimo	<p>Conosce e osserva le regole della vita scolastica ed assume atteggiamenti responsabili. Rispetta costantemente gli impegni scolastici. Presta attenzione costante e partecipa attivamente e con continuità al dialogo educativo, apportando contributi originali. Interagisce in modo molto efficace nelle situazioni comunicative. Frequenta assiduamente. È ben inserito nel gruppo classe, nel quale assume un ruolo positivo.</p>
Distinto	<p>Osserva le regole della vita scolastica. Rispetta gli impegni scolastici. Presta attenzione costante e partecipa con continuità al dialogo educativo. Interagisce in modo opportuno nelle situazioni comunicative. Frequenta con regolarità. È ben inserito nel gruppo classe. È rispettoso verso i compagni e gli adulti.</p>
Buono	<p>Osserva le regole della vita scolastica in modo quasi costante. Generalmente rispetta gli impegni scolastici. Presta attenzione e partecipa alle attività scolastiche in modo selettivo. Interagisce in modo abbastanza efficace nelle situazioni comunicative. Frequenta quasi con regolarità. È inserito nel gruppo classe. È abbastanza rispettoso dei compagni e degli adulti.</p>
Sufficiente	<p>Osserva le regole della vita scolastica in modo saltuario. Rispetta gli impegni scolastici in modo discontinuo. Presta attenzione discontinua e partecipa alle attività scolastiche in modo superficiale. Interagisce in modo non sempre efficace nelle situazioni comunicative. Frequenta in modo discontinuo. Interagisce solo nel piccolo gruppo. Mostra a volte comportamenti scorretti nei confronti di compagni e adulti.</p>
Non sufficiente	<p>Osserva con difficoltà le regole fondamentali della vita scolastica. Rispetta saltuariamente gli impegni scolastici. Presta poca attenzione e partecipa alle attività scolastiche in modo poco funzionale. Interagisce nelle situazioni comunicative solo se sollecitato o in modo inadeguato. Frequenta saltuariamente. È marginale nel gruppo classe. Mostra poco rispetto nei confronti di compagni ed adulti con alcuni episodi di prevaricazione fisica o verbale.</p>

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

I docenti di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli "in via di prima acquisizione" in una o più discipline. Secondo l'art 3 del D. Lgs 62/2017 la non ammissione alla classe successiva può essere disposta soltanto in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e con decisione assunta all'unanimità. Il Consiglio di Interclasse delibererà la non ammissione alla classe successiva degli alunni che riporteranno livelli "in via di prima acquisizione" in numero superiore alla metà dei livelli espressi nella valutazione finale.

**Scuola Primaria
(Allegato A)**

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spinto di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche relativamente a: ...		

Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle

abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base - L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità

fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale - L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze nella **Scuola Primaria** ha lo scopo di rendere più agevole il passaggio da un ordine all'altro, rendendo trasparente il percorso educativo-didattico compiuto dagli alunni e in vista di organizzare, nell'ordine successivo, un apprendimento adeguato ai diversi bisogni formativi. Ad integrazione del modello ministeriale, il nostro Istituto include nella certificazione delle competenze l'elenco di tutte le attività significative a cui lo studente ha partecipato nel corso degli anni, a partire dalla Scuola dell'infanzia.

Sistema Nazionale di Valutazione

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI), preposto dalla normativa vigente all'indagine valutativa, realizza la rilevazione degli apprendimenti degli studenti frequentanti le classi II e V della Scuola Primaria e III della Scuola Secondaria di primo grado.

Le discipline oggetto d'indagine sono Italiano, Matematica e Inglese.

Le prove scritte standardizzate hanno la finalità di rilevare e mettere a confronto i livelli di apprendimento degli studenti italiani con gli studenti europei, per trarne statistiche significative funzionali a successivi specifici Piani di miglioramento che le singole Istituzioni scolastiche saranno tenute a mettere in atto dal punto di vista didattico e organizzativo.

I test saranno somministrati da docenti della classe (ad esclusione dell'insegnante della disciplina oggetto della prova) o da altro docente della scuola appositamente incaricato. In un campione di scuole, per garantire la corretta somministrazione delle prove e quindi l'attendibilità dei risultati rilevati, verranno inviati osservatori esterni.

Registro elettronico

L'Istituto, a partire dall'a.s. 2020-21, ha adottato il Registro Elettronico, servendosi dei software "Classeviva" forniti da Spaggiari.

I genitori mediante nome utente e password potranno accedere al registro elettronico e alle informazioni in esso contenute. Nello specifico potranno consultare le assenze e relative giustificazioni, i ritardi e le uscite anticipate, le attività svolte in classe (sezione per la scuola dell'infanzia) e le attività assegnate per casa sia per la Scuola Primaria, nonché le valutazioni nelle varie discipline e le note disciplinari. Potranno inoltre prendere visione delle comunicazioni Scuola-Famiglia e dare eventuale adesione qualora richiesto. Nella scuola Primaria il giudizio descrittivo relativo agli obiettivi verificati sarà reso visibile ai genitori con cadenza bimestrale.